

edizione del 2 maggio

sommario

1. bresso e christillin presentano a sidney torino 2006
 2. Città d'arte a porte aperte
 3. riforme - verso la conferenza regionale delle autonomie locali
 4. giornata sui lavori socialmente utili
 5. la pagina dei gruppi consiliari
 6. gli appuntamenti
-

1. BRESSO E CHRISTILLIN PRESENTANO A SIDNEY TORINO 2006

" Abbiamo presentato il logo e la candidatura di **Torino 2006** ai membri del Comitato Esecutivo del CIO, presieduto da **Juan Antonio Samaranch**, che hanno mostrato interesse e apprezzamento ". Così **Mercedes Bresso**, Presidente della Provincia di Torino ed **Evelina Christillin** , Presidente operativo di **Torino 2006**, in missione a Sidney per sostenere la candidatura piemontese ai giochi olimpici invernali del 2006, hanno commentato il primo impatto con il mondo olimpico, presente nella metropoli australiana per il Congresso mondiale delle federazioni sportive delle olimpiadi estive , presieduto da **Primo Nebiolo**. A Sidney , dove si terranno le Olimpiadi del 2000, erano presenti 25 membri del CIO, 15 del Comitato Esecutivo, ai quali **Bresso** e **Christillin** hanno anche illustrato le linee guida del dossier di candidatura in preparazione, che svilupperà il documento presentato a Nagano. Sono state confermate le date , **15, 16 e 17 ottobre '98**, in cui la Commissione di valutazione del CIO visiterà Torino e le Valli di Susa, Chisone e Germanasca per esaminare direttamente gli impianti e verificare sul territorio il dossier di candidatura.

2. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

QUARANTOTTO CITTA' D'ARTE APRONO LE PORTE

DA APRILE A OTTOBRE IN PROVINCIA DI TORINO

"Una chiave preziosa per aprire le piccole città, discrete e antiche custodi di un inestimabile patrimonio di arte, storia e cultura, con l'ambizione di offrire al pubblico una proposta turistica completa e competitiva": e' questa, nelle parole della Presidente Mercedes Bresso, l'idea alla base della manifestazione "Città d'Arte a Porte Aperte", giunta alla seconda edizione.

Spiega l'Assessore al Turismo Silvana Accossato : "Dopo il successo dello scorso anno - oltre 70.000 visitatori in 28 città, pubblico estremamente qualificato così come evidenzio' l'inchiesta effettuata tra i turisti partecipanti - "Città d'Arte" consolida la sua proposta che permetterà ai visitatori di scoprire castelli, palazzi, monumenti sconosciuti o poco valorizzati di quasi cinquanta cittadine del nostro territorio".

"L'obiettivo della politica turistica della Provincia - prosegue Accossato - e' la valorizzazione del territorio provinciale in un'attenta azione di riequilibrio con il capoluogo; la filosofia e' quella di individuare luoghi sui quali intervenire per un rilancio d'immagine, far conoscere ai turisti monumenti non sempre visitabili, incentivare le amministrazioni locali - che seguono con passione crescente il nostro sforzo - a migliorare l'offerta turistica e a organizzare eventi capaci di attrarre attenzioni e risorse".

E' quindi impegno della Provincia far si che le "Città d'arte" diventino un'offerta costante del territorio provinciale e sappiano attrarre in modo continuativo la domanda di turismo.

Dopo il lusinghiero successo dell'inaugurazione di domenica 19 aprile a Carmagnola - che ha bissato il successo domenica scorsa - e la buona presenza di pubblico a Oglianico, Favria, Salassa e San Ponso ecco tutti gli appuntamenti previsti nel mese di maggio:

domenica 3 maggio: Lanzo e San Giorgio Canavese

domenica 10 maggio: Ivrea

domenica 17 maggio: Cuorgne' e Pinerolo

domenica 24 maggio: Castellamonte, Chieri, Fenestrelle

domenica 31 maggio: Collegno, Susa, Giaglione, Novalesa.

CARMAGNOLA

Carmagnola ha bissato il successo di pubblico di domenica scorsa. Sono state particolarmente gradite le accurate visite guidate, in partenza da piazza Sant'Agostino ogni mezz'ora. La settimana ha consentito di migliorare alcuni servizi: sono così state incrementate le navette per i siti fuori porta. Notevole successo ha infatti registrato la possibilità di visitare il giardino di Villa Pralormo con le sue curiosità botaniche. Ancora molto frequentato il Museo della lavorazione della canapa, dove il pubblico è stato guidato da vecchi lavoratori che hanno con vivacità fatto rivivere un periodo di tradizioni e di cultura sconosciuto ai più giovani.

OGLIANICO

Buona partecipazione di pubblico, domenica 26 aprile, nei quattro piccoli centri del Canavese occidentale, Oglianico, Favria, Salassa e San Ponso che hanno aperto le porte dei loro tesori nascosti.

Ad Oglianico, borgo che ha conservato in parte il suo aspetto medievale, da una quindicina d'anni si organizza una riuscita rievocazione storica nella prima metà del mese di maggio. I visitatori hanno visto un'anticipazione del ritorno indietro nel tempo che propone ogni anno la locale Pro Loco. Nel borgo, impavesato dalle bandiere multicolori dei rioni ed ornato di fiori, è stato possibile scoprire alcuni monumenti di grande interesse, come la trecentesca torre del Ricetto (riprodotta dal D'Andrade nel Borgo Medievale di Torino), la casa della Credenza (che ospitava una interessante mostra del museo Garda di Ivrea su "L'acqua e l'uomo in Canavese") o lo straordinario Sacello del Santo Spirito, situato in abitazione privata e visitabile solo per l'occasione. Ancora tracce di Medioevo tra le viuzze selciate e ricordi del passato nell'esposizione di attrezzi per gli antichi mestieri (lavorazione della canapa e del legno) in alcuni suggestivi cortili e nella visita al maglio a testa d'asino della fucina Gaddo'. Il percorso delle frequenti visite guidate, condotto con cortesia e competenza, portava a scoprire anche alcuni affreschi di pregevole fattura su alcuni edifici del centro storico ed il palazzotto secentesco di Villa Fresia, attribuito alla scuola del Castellamonte. Presso la sede della Pro Loco un video non stop rivelava ulteriori segreti sulle bellezze e la storia del ricetto.

FAVRIA

A Favria la grande sorpresa era rappresentata dall'apertura della straordinaria chiesa vecchia di San Pietro, sorta intorno al 1100 come cappella campestre ed oggi chiesa cimiteriale. La chiesa, in una cornice ormai barocca, conserva straordinari affreschi tre e quattrocenteschi tra cui un'adorazione dei magi di Martino Spanzotti. Nell'emiciclo dietro l'altare la sorpresa di affreschi, forse ancora più antichi, emersi come per magia dall'intonaco successivo intorno al 1980. Fa parte del circuito di visite guidate anche la Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, fondata tra Sette ed Ottocento, con pregevoli affreschi ed un importante organo meccanico di Giacomo Vegezzi Bossi. Ancora una chiesa, ma sconosciuta, per l'inaugurazione della frequentata mostra di pittura di Paolo Derusticis ed infine una estemporanea en plein air dei ragazzi delle scuole.

SALASSA

Salassa concentrava i suoi tesori più importanti alla base della due-trecentesca Torre del Ricetto (sulla quale, straordinariamente, era possibile accedere) con la Chiesa Parrocchiale originaria del XIV secolo ma oggi pienamente barocca e la chiesa della Confraternita dei Disciplinanti, solitamente chiusa al pubblico e riscoperta anche dagli stessi abitanti del luogo, contenente pregevoli affreschi ed i paramenti della confraternita. La chiesa ospitava anche una piccola ma importante raccolta di memorie storiche tra cui i numerosi libri dei conti e degli ordinati risalenti al 1600. Fuori dalla chiesa i tradizionali canestrelli e la musica della Filarmonica in "formazione libera", complesso bandistico che si era esibito in mattinata. Presso gli impianti sportivi era visitabile la "mostra del Vecchio contadino".

SAN PONSO

San Ponso, nonostante sia un paesino davvero piccolissimo, vanta origini antiche ed è uno dei più significativi luoghi di ritrovamento di reperti di epoca romana di questa zona. Il circuito di visita aveva il suo pezzo forte nel complesso Plebano che sorge sul luogo di una necropoli romana, con il suo battistero asimmetrico di base ottagonale, risalente all'anno mille e oggi sormontato da un campanile cinquecentesco e la chiesa parrocchiale originaria del XII secolo e fortemente rimaneggiata in epoca barocca. All'interno della chiesa altri reperti straordinari solitamente negati alla vista: tre colonnine marmoree presumibilmente risalenti al VII secolo e numerose steli funerarie romane. Ancora visitabili le due chiese della Santissima Annunziata e la Cappella di Sant'Ilario in aperta campagna.

Doppio appuntamento per domenica 3 maggio, sono infatti Lanzo Torinese e San Giorgio Canavese le cittadine che aprono le loro porte ai turisti.

LANZO TORINESE

Un treno d'epoca a vapore collegherà Torino con Lanzo (informazioni presso il Comune) e si potranno degustare prodotti tipici. I ristoranti offriranno menu' speciali a prezzi convenzionati e verrà inaugurata la mostra "L'artigianato femminile", previsti concerti e animazione con diversi gruppi folcloristici.

Questo l'elenco dettagliato delle porte aperte: *Ponte del Diavolo, Torre detta di Aimone di Challant, Chiesa di Santa Croce, Chiesa Parrocchiale di S.Pietro in Vincoli, Santuario di Loreto, Chiesa di Santa Maria nel borgo, Casa Comunale, Cappella di San Michele, Casa dei ceci, Centro di documentazione "Nicola Grossa", Museo dell'utensileria (Silmax).*

INDIRIZZI UTILI

Comune di Lanzo Via San Giovanni Bosco 33 tel. 0123-300408

A.T.L. Valli di Lanzo Via Umberti I 9 tel. 0123- 28080

SAN GIORGIO CANAVESE

Presso il Teatro comunale nelle serate del 2 e del 3 maggio è previsto lo spettacolo "Tavolozza di colori per San Giorgio", mentre il 3 maggio si svolgerà il mercatino dell'usato.

Queste le porte aperte: *Castello dei Conti di Biandrate, Museo civico "Nossi Rais", le tre chiese dei cantoni sangiorgesi (Molinatto, Platonina, Ritania), la Chiesa Parrocchiale, Villa Belloc-Malfatti, Chiesa di Santa Lucina in Cortereggio, Santuario di Misobolo.*

INDIRIZZI UTILI

Comune di San Giorgio Canavese Via Dante 25 tel. 0124-32121/325106

Internet: <http://www.canavese.it/paesi/sangiorgio>

Per informazioni:

Provincia di Torino - Assessorato al Turismo

lunedì- giovedì 9/12.30 - 14/16 venerdì 9/12.30 telefono 011/57562639

ATL Area Metropolitana di Torino

Punto informativo di Piazza Castello 165 - 10122 Torino telefono 011/535181 - fax 011/530070

Punto informativo di Porta Nuova - Lato arrivi telefono 011/531327

ATL Canavese e Valli di Lanzo

Sede di Ivrea - Corso Vercelli 1 - 10015 Ivrea (To) telefono 0125/618131 - fax 0125/618140

Sede di Lanzo Torinese - Via Umberto I, 9 - 10070 Lanzo Torinese (To) telefono 0123/28080 - fax 0123/28091

ATL Valle di Susa e Pinerolese

Sede di Pinerolo - Viale Giolitti 7/9 - 10064 Pinerolo (To) telefono 0121/795589 - fax 0121/794932

Sede di Oulx - Piazza Garambois 2 - 10056 Oulx (To) telefono 0122/831596-786 - fax 0122/831880

Ogni domenica in occasione delle manifestazioni di "Provincia di Torino. Città d'Arte a Porte Aperte" è previsto un servizio che comprende: viaggio in pullman GT andata e ritorno con partenza da Torino, assistenza di una guida turistica, pranzo in un ristorante tipico locale, materiale informativo, al prezzo di L. 55.000 (L. 35.000 per ragazzi fino a 14 anni).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle seguenti agenzie entro le ore 12 del giovedì che precede la domenica della manifestazione:

PROMOTUR Piazza Pitagora, 9011/3096363

CLIPS TOUR Corso Raffaello, 23011/6502775

ETA BETA Corso Casale, 227011/8990104

ANTICHI SPLENDORI Via Vanchiglia, 22/a011/8126715

GIANNI TOUR Corso Francia, 288/b011/728883

PORT FLEURI Corso Monte Grappa, 53011/7710645

TORVIAGGI Corso Sommeiller, 19011/504142

Per quanti volessero raggiungere la localita' con mezzi propri, le suddette agenzie forniscono anche un servizio di prenotazione per ristoranti tipici a prezzo convenzionato.

Molte delle localita' di "Città d'Arte a Porte Aperte" sono raggiungibili con il treno. Per queste destinazioni le FS mettono a disposizione assistenza clienti in stazione e vetture personalizzate. Informazioni: Ufficio Accoglienza Clientela, Stazione di Torino Porta Nuova, tel 011/6699006.

3. RIFORME - ATTUAZIONE DELLA BASSANINI: VERSO LA CONFERENZA REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

"Riordino delle funzioni amministrative e istituzione della **Conferenza regionale delle Autonomie locali**" e' il titolo di un documento unitario sull'attuazione in Piemonte della riforma Bassanini, sottoscritto da **Mercedes Bresso** per l'Unione delle Province piemontesi, da **Valentino Castellani** per l'ANCI Piemonte e da **Alberto Buzio** per l'UNCEM Piemonte. La proposta di articolato, inviata in questi giorni ai Presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, e' un passo avanti per l'applicazione della Bassanini e dei conseguenti decreti attuativi emanati dal Governo. Agricoltura, alimentazione, forestazione, caccia e pesca, mercato del lavoro, trasporti, ambiente, scuola, commercio: sono alcune materie sulle quali i vari decreti vanno ad incidere con semplificazioni di passaggi amministrativi e con una diversa assegnazione di attribuzioni agli Enti locali.

"E' impensabile - **spiegano Bresso, Castellani e Buzio** - che di fronte a provvedimenti di tale portata ogni ente segua la propria strada. Diventa indispensabile un momento di raccordo e di concertazione con la Regione per fare le leggi regionali di attuazione e per ripartire le risorse necessarie. Il percorso da seguire passa attraverso l'istituzione di una Conferenza regionale delle Autonomie Locali, con sede presso la Presidenza della Giunta regionale". Il documento, un vero e proprio disegno di legge, contiene i principi per la legislazione regionale di riordino delle funzioni amministrative. La creazione della Conferenza favorisce il coinvolgimento degli Enti locali nel processo di conferimento di funzioni e compiti amministrativi, previsto dalla legge 59 del 15 marzo 1997. Ne dovranno far parte il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente nelle materie all'ordine del giorno, i Presidenti delle province, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia, un Presidente di Comunita' montana e due Sindaci per ogni provincia eletti con modalita' previste dallo stesso articolato. Dovranno inoltre partecipare ai lavori della Conferenza i rappresentanti delle delegazioni regionali di ANCI, UNCEM e UPP e degli Enti di autonomia funzionale presenti nella Regione. La proposta e' un riconoscimento di specifici ruoli tra Regione ed Enti locali che, nello spirito della legge Bassanini, mira alla semplificazione amministrativa rivolta ai cittadini e alle imprese, allo snellimento delle procedure, all'efficienza di tutta la macchina amministrativa. Tutti aspetti che dovranno essere posti al centro dell'iniziativa politica a livello regionale. Lo scopo e' la creazione di un sistema regionale fondato su Comuni, Comunita' montane e Province.

4 - LAVORO - PER COMUNI E COMUNITA' MONTANE: UNA GIORNATA SUI LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Mercoledì 6 maggio presso la sede del Consorzio di Pracatinat (nel Comune di Fenestrelle) si svolgera' una giornata di studio interamente dedicata a illustrare ad Amministratori e Funzionari di Comuni e Comunita' Montane le procedure per l'applicazione delle norme relative ai Lavori Socialmente Utili.

L'iniziativa e' stata programmata dall'Assessore al Lavoro, Barbara Tibaldi, che ne ha constatato l'esigenza: "I Comuni e le Comunita' Montane trovano talvolta difficoltà nella preparazione dei progetti per i LSU: con questa giornata di lavoro pensiamo di offrire un utile sostegno agli Amministratori e ai funzionari che debbono affrontare il problema."

I lavori avranno inizio alle ore 9,30. Nella mattinata intervengono Vito Trusolino (Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro), Concetto Maugeri e Franco Viano (Dirigenti della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della Regione Piemonte) e Rino Maina (Esperto dell'Agenzia Regionale per l'Impiego).

Nel pomeriggio sono previste simulazioni relative alla redazione dei progetti per i Lavori Socialmente Utili.

L'adesione delle Amministrazione potrà essere comunicata telefonicamente (Tel. 011-5756.460).

5. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi Consiliari della Provincia di Torino)

GRUPPO MISTO

GRAVI I DATI SULL'INQUINAMENTO DA BENZENE

Il 23 aprile scorso si è tenuta una conferenza stampa, promossa dal Gruppo Consiliare Misto, in collaborazione con i VERDI PROGRESSISTI in cui sono stati presentati i "Risultati della rilevazione dell'inquinamento atmosferico da BENZENE e TOLUENE effettuata in due quartieri della Città di Torino: San Salvario e San Donato". Ha illustrato tali risultati il prof. Orfeo ZERBINATI della Facoltà di Chimica dell'Università di Torino. I Verdi Progressisti hanno dichiarato la gravità dei dati rilevati, che dimostrano un'enorme presenza di benzene - superiore del 100% ai limiti (comunque pericolosi) che l'attuale normativa prevede. I Verdi Progressisti richiedono - immediatamente - l'attuazione di un sistema di monitoraggio continuo su benzene e toluene e, naturalmente, iniziative sia da parte degli Enti Locali, sia da parte delle industrie petrolifere e automobilistiche, affinché assumano provvedimenti definitivi e non i soliti palliativi. I Verdi Progressisti presenteranno ordini del giorno presso il Consiglio Comunale di Torino e il Consiglio della Provincia di Torino al fine di raggiungere gli obiettivi su esposti.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

LA SITUAZIONE ALLA "BELOIT"

Il 15 aprile scorso il gruppo di Rifondazione Comunista ha presentato un'interrogazione sulla situazione occupazionale dell'azienda Beloit.

L'azienda Beloit di Pinerolo, leader nella produzione di macchinari per la fabbricazione della carta, ha deciso un progetto di ristrutturazione che prevede, tra l'altro, di espellere dalla produzione 130 lavoratori.

Nel denunciare la gravità di questa decisione le organizzazioni sindacali e i lavoratori sottolineano la necessità di opporsi ai progetti dell'azienda tenuto anche conto che nel Pinerolese si sono perse migliaia di occupati nel comparto industriale.

Si chiede quindi un impegno da parte della Giunta e dell'assessore competente

- di interpellare urgentemente la Direzione della multinazionale Beloit sui progetti di ristrutturazione che intende operare;
- di assicurare tutto l'appoggio necessario alle maestranze dello stabilimento e ai sindacati per la difesa dei posti di lavoro minacciati di licenziamento;
- di prendere le opportune iniziative nei confronti del Ministero dell'Industria, per conoscere quale azione intende svolgere contro una chiara politica delle multinazionali, tendente a ristrutturare le proprie aziende con il solo obiettivo della ricerca del massimo profitto a scapito dell'economia di intere zone e con il conseguente aumento della disoccupazione.

CDU-POLO

TORINO-CERES: A CASELLE INTERRAMENTO BINARI A RISCHIO

L'annoso problema dell'ammodernamento della ferrovia Torino-Ceres ed in specifico la variante progettuale nel comune di Caselle con l'interramento dei binari è a rischio?

E' Beppe CERCHIO, capogruppo del CDU-POLO all'opposizione in Provincia, a lanciare l'allarme di fronte ai rischi legati alla tempistica ormai difficile da rispettare, al fatto che il protocollo di intesa, anche per il reperimento dei finanziamenti, a sei mesi dal termine per l'affidamento lavoro è ancora in alto mare, che l'appalto debba prevedere una gara internazionale, e che oggi si è in possesso del solo "preliminare", mentre occorre passare al progetto definitivo e quindi all'esecutivo.

L'impegno preso dello schema di protocollo del '97, indicava in 52,5 miliardi l'impegno finanziario, comprensivo di 36 miliardi del Ministero dei Trasporti, ex legge 910 circa la soppressione dei passaggi a livello, 6 miliardi della Regione, 2 e mezzo del Comune di Caselle, 400 milioni della Provincia, per un parziale di soli 45 miliardi.

" E se i 7,5 miliardi mancanti potrebbero esser recuperati dal risparmio di opere che non verranno più realizzate - rileva CERCHIO - siamo di fronte a tempi che si stanno consumando e che impediranno l'affisamento lavori programmato per l'autunno '98.

E' quanto il CDU - POLO attraverso una interrogazione, ha chiesto alla Provincia sul cui territorio insiste l'iniziativa, per sollecitare il decollo di un'opera da troppo tempo attesa ed annunciata ed i cui lavori sono ancora legati alla virtualità.

E nella polemica si inserisce anche la richiesta avanzata dal CDU-POLO in Provincia perchè in Caselle sia deciso un arredo urbano adeguato in quanto nel progetto preliminare è inesistente.

6. GLI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 4 MAGGIO

Torino - ore 14,30 - presso la sala riunioni della Presidenza del Consiglio - Palazzo Cisterna - - **Conferenza dei Capigruppo.**

MARTEDI' 5 MAGGIO

Torino - ore 15 - presso la sala Rossa del Consiglio Comunale -

Riunione del Consiglio Provinciale

MERCOLEDI' 6 MAGGIO

Pracatinat, Fenestrelle (TO) - Ore 9,30 - Giornata di formazione

per Amministratori e funzionari pubblici per l'applicazione della disciplina relativa ai Lavori socialmente utili. Interviene l'Assessore al Lavoro, **Barbara Tibaldi.**

Torino - ore 15,30 - presso la sala Giunta di Palazzo Cisterna -

Riunione della Giunta Provinciale.

GIOVEDI 7 MAGGIO

Torino - ore 11,30 - presso la sala Giunta di Palazzo Cisterna - **Conferenza Stampa** di presentazione di "**Genitori ancora**" - via Peano 3 - un servizio per genitori separati messo a disposizione dal Dipartimento Solidarieta' Sociale della Provincia di Torino. Interverra' l'Assessore alla Solidarieta' Sociale e Politiche per i Giovani, **Maria Pia Brunato.**

VENERDI' 8 MAGGIO

Torino - ore 11 - presso la sala Consiglieri di Palazzo Cisterna - la Presidente della Provincia, **Mercedes Bresso** e l'Assessore alle Risorse Naturali e Culturali, **Valter Giuliano** inaugureranno la mostra "**Luigi Sacchi** - Un artista dell'Ottocento nell'Europa dei fotografi ". La mostra sara' allestita nella sala Specchi di Palazzo Cisterna (8 - 28 maggio).

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)

